

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PERUGIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche - Profilo infermieristico (IdSua:1628453)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences – Nursing Profile
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2026/corso/308
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2016

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PERUGIA (Cod.054039)
Codice interno all'Ateneo del Corso	M1045^GEN^054039
Utenza sostenibile	60

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	11/05/2026 12:14

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità degli assistiti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico ;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire stage di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- programmare le attività e gestire il personale dell'area sanitaria, tenendo conto sia delle esigenze della collettività , sia dello sviluppo di nuovi modelli di organizzazione del lavoro;
- pianificare ed organizzare interventi pedagogico – formativi, rendendo i propri standard operativi omogenei a quelli della Unione Europea e tenendo conto dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica;
- utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Il percorso formativo è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici competenza del laureato magistrale relativi alle seguenti aree:

- area della ricerca (metodi della statistica medica e sociale, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca);
- area della teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche con approfondimenti bioetici e antropologici;
- area del management (principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto privato, pubblico e del lavoro);
- area formativa (modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e metodologie tutoriali).
- area clinica (percorsi assistenziali avanzati con riferimento a tematiche manageriali)

Il piano di studi prevede 12 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di stage presso servizi sanitari pubblici , Dipartimenti Universitari e strutture private attivando specifiche convenzioni. Le attività di stage vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente coordinati da un docente del profilo e del settore scientifico-disciplinare in possesso del più elevato livello formativo della specifica classe. Tali attività portano alla realizzazione di progetti in contesti organizzativi reali ed hanno luogo in ambienti professionali . Sono previste esperienze di Stage in servizi accreditati a scelta dello studente quali Direzioni Infermieristiche, Servizi Formazione, Centri di Ricerca e Uffici Qualità; è inoltre prevista un'ulteriore esperienza di stage a scelta dello studente finalizzata a costruire un progetto di miglioramento rilevante in ambito dello specifico professionale.

Il regolamento didattico del Corso di Laurea definisce, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Profilo Generico

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato magistrale in scienze infermieristiche svolge un ruolo assistenziale avanzato e manageriale.

Le funzioni sono le seguenti:

- Programmazione dei servizi sanitari infermieristici dello sviluppo organizzativo e professionale.
- Gestione e sviluppo dei servizi sanitari infermieristici .
- Ricerca e valutazione dei risultati gestionali e assistenziali.
- Gestione dei processi formativi.

COMPETENZE

I laureati nella Laurea Magistrale devono acquisire le competenze di seguito riportate:

- Analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza alla persona, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socio-assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;
- in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

Possono, inoltre, accedere a ruoli apicali in ambito sanitario e al ruolo di Responsabile delle Attività didattiche e Professionalizzanti nei corsi di studio della stessa classe.

Il laureato magistrale potrà accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere pediatrico, o di altro titolo equipollente.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni richieste dalla normativa vigente.

Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L-SNT1 non sono previsti debiti formativi. Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari per l'ammissione di coloro che siano in possesso di altri titoli di studio.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato nazionale in base alla Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Verifica della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche è necessario oltre al possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, uno dei seguenti titoli:

1. Avere conseguito una delle seguenti Lauree nella classe SNT/1:

- Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Laurea in Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) (classe SNT/1).

2. Avere conseguito un Diploma Universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT/1.

3. Avere conseguito altri titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT/1, di cui alla Legge n. 42/1999.

4. Possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in particolare:

- possesso di un titolo accademico finale straniero solo nel caso in cui il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo di almeno 12 anni di scolarità;

- in alternativa, titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, solo nel caso in cui il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo di almeno 12 anni di scolarità.

Il numero dei posti disponibili, le modalità di svolgimento della prova e l'eventuale ammissione in soprannumero, sono definiti annualmente con decreto del Ministero e resi noti ogni anno nel relativo bando di concorso per l'ammissione al corso.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo massimo di 2 ore. La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla di cui una sola è la risposta esatta tra le cinque indicate.

Gli argomenti e la relativa numerosità di domande sono stabiliti in base alle indicazioni del MUR e sono:

- teoria/pratica pertinente alle professioni ricomprese nella classe di laurea magistrale
- cultura generale e ragionamento logico
- regolamentazione dell'esercizio professionale e legislazione sanitaria
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica, inglese
- scienze umane e sociali

La prova di ammissione è predisposta autonomamente da ciascun ateneo, tenuto conto delle indicazioni ministeriali.

Per la valutazione del candidato la Commissione d'esame ha a disposizione un totale di 100 punti di cui:

20 riservati ai titoli

80 riservati alla prova scritta.

Link: <http://>

Caratteristiche della prova finale



Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, e conseguito una valutazione positiva in tutti i tirocini.

La prova finale consiste nella discussione di una Tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative e di ricerca applicata ed elaborata dallo studente/studentessa sotto la guida di un relatore.

Su proposta del relatore, la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese.

L'esame finale è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge; nella Commissione di Laurea dovrà essere assicurata la presenza dei docenti dei settori scientifico-disciplinari specifici della classe.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono dettagliatamente definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale

Modalità di svolgimento della prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente/la studentessa deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

La prova finale, come descritto all'art. 5 - Prova Finale - del Regolamento Didattico, sono attribuiti n. 6 CFU. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame composta da non meno di sette e non più di 11 membri; essa consiste nell'elaborazione di una tesi di natura sperimentale o teorico – applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti riconducibili alle aree del management, della ricerca, della formazione e dell'applicazione di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito disciplinare. Lo studente / la studentessa avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Su proposta del Relatore la Tesi può essere redatta in lingua inglese. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente/la studentessa in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della Tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significatività della tematica sviluppata.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono la media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto ed un punteggio in base alla valutazione ottenuta nella discussione della Tesi.

La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a:

- presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti;
- esperienze internazionali che possono essere valutate dalla Commissione attribuendo alle stesse fino ad un massimo di 2 punti.

Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può decidere l'attribuzione della lode, se il parere è unanime.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze infermieristiche e del management infermieristico * <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti</i>	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	18	27	16
Scienze ostetriche e del management ostetrico ** <i>Evoluzione dei modelli disciplinari clinici delle scienze ostetriche e conoscenze sull'organizzazione e direzione dei servizi ostetrici</i>				16

Discipline del management sanitario <i>Conoscenze avanzate di organizzazione dei servizi sanitari e socioassistenziali</i>	ECON-06/A Economia aziendale ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-25/A Medicina legale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	18	6
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca <i>Metodologie di ricerca applicata all'organizzazione dei servizi sanitari, alla didattica ed agli aspetti clinico-assistenziali rilevanti per le scienze infermieristiche</i>	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica MEDS-24/A Statistica medica MEDS-24/B Igiene generale e applicata	7	12	-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche <i>Metodologie didattiche tutoriali, di progettazione e direzione delle attività formative nella formazione di base, continua e specialistica</i>	MEDS-02/C Storia della medicina PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione SDEA-01/A Discipline demografiche e antropologiche	6	9	-
Scienze biologiche e medico chirurgiche <i>Aggiornamenti sugli aspetti biologici, fisiopatologici e clinici dei problemi di salute prioritari</i>	BIOS-11/A Farmacologia MEDS-05/A Medicina interna MEDS-06/A Chirurgia generale MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-09/A Oncologia medica MEDS-21/A Ginecologia e ostetricia	8	12	-
Stage area scienze infermieristiche *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	30	30	30
Stage area scienze ostetrica **				30
** Scienze infermieristiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti (obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti (obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
** Scienze infermieristiche nelle cure intensive e dell'emergenza <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti (obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
Discipline epidemiologiche, statistiche informatiche e della ricerca <i>Metodologia di ricerca e di trasferimento dei risultati e delle innovazioni tecnologiche e informatiche nel proprio campo pratica specialistica</i>				-
Discipline di organizzazione dei processi assistenziali <i>Discipline giuridiche, economiche e organizzative per lo sviluppo di processi assistenziali e case management innovativi e sicuri</i>				-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche <i>Metodologie relazionali, educative, formative, didattiche e tutoriali declinate ed etiche</i>				-
Scienze biologiche e medico-chirurgiche <i>Progressi sui percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di interesse medico-chirurgico nel proprio ambito specialistico</i>				-

Tirocinio nel campo specifico di riferimento della specializzazione <i>Sviluppo delle competenze dello specifico curriculum descritte negli obiettivi qualificanti</i>				30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 85):		-		

Totale Attività caratterizzanti	85 - 108
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		2	2	-

Totale Attività affini	2 - 2
------------------------	-------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Corso, comprendono l'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e competenze avanzate inerenti gli aspetti antropologici e multiculturali relativi ai contesti della salute e della malattia, con approfondimenti critici attinenti alla teoria ed alla filosofia delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Comprendono, inoltre, la conoscenza dei principali interventi terapeutici, specificatamente nella relazione con l'assistito ed inquadramento dei principali quadri psicopatologici, inoltre progettazione e sviluppo degli interventi operativi inerenti le problematiche assistenziali e organizzative complesse in ambito psichiatrico.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Totale Altre attività	18 - 18
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 128
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12